

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 16.02.2022

Alle ore 21 del 16 febbraio 2022, nei locali dell'Oratorio, si riunisce il Consiglio Pastorale per discutere il seguente ordine del giorno:

- Preghiera
- Presentazione programma quaresimale
- Presentazione iniziativa di alcuni sabati di maggio/giugno
- Festa della Misericordia
- Comunicazioni del Parroco
- Varie ed eventuali.

Sono assenti: Eleonora Barzagli, Giovanna D'Angelo, Marco e Stefano Maggiolini, Guido Masperi, Paola Palmi.

- **Comunicazioni del Parroco:**

Dopo la preghiera iniziale, il Parroco distribuisce e legge un testo del prof. Giuseppe Giordan (**allegato 1**) che riporta alcune riflessioni sul futuro della Chiesa e della sua forma in relazione ai rapidi e profondi cambiamenti sociali .

Con il rapido diminuire delle vocazioni sacerdotali la Chiesa dovrà fare sempre più affidamento sul coinvolgimento dei laici e su forme più creative capaci di proporre la fede nel mondo che cambia. Per questa ragione i parroci devono per forza modificare il loro modo di essere presenti nella gestione e nelle attività parrocchiali. Sarà quindi necessario istituzionalizzare la formazione dei laici per le responsabilità di servizio della comunità.

- **Presentazione programma quaresimale:**

Vedi programma **allegato 2**

La **domenica 13 marzo** sarà dedicata alla fraternità, cioè alla raccolta fondi per i profughi al confine con la Polonia. I gruppi di Caritas e Missioni si occuperanno dell'organizzazione.

La **domenica 3 aprile** alle 16.30 : meditazione musicale con i brani del vangelo del triduo pasquale accompagnati da brani musicali all'organo.

La **domenica 10 aprile** alle 21, in chiesa, concerto per orchestra d'archi di musica barocca, a cura del Circolo Mazzolari.

I **venerdì di quaresima** si svolgerà la Via Crucis tradizionale al mattino alle 8.30, mentre alle 21 si mediteranno solo tre stazioni per volta, a cura dei vari gruppi.

Per gli orari della **Settimana Santa** vedi **allegato 3**

- **Mese Mariano e Festa della Misericordia:** vedi **allegato 4**



Parrocchia Santo Stefano

Via Parrocchia 1
Veduggio al Lambro
segreteria@santostefanovedano.org
www.santostefanovedano.org

- **Presentazione iniziativa di alcuni sabati di maggio/giugno:**

Roberto Vertemati illustra il progetto basato sui temi della "Fratelli tutti", da proporre in tre serate di fine maggio, inizio giugno, con la collaborazione di Pace Fatta, Circolo Mazzolari, Biblioteca Civica. Dopo valutazione degli eventi in calendario si decide di modificare le date previste in questo modo:

sabato 4 giugno ore 21 in oratorio: incontro introduttivo con Mons. Dario Viganò ed eventuale partecipazione di Cecilia Strada per presentare il progetto RESQ

domenica 5 giugno ore 21 in oratorio: proiezione di un film in tema

sabato 11 giugno ore 21 in oratorio: presentazione del libro "Ritorno ad Abramo" di Luca Geronico con la partecipazione della Biblioteca Civica ed eventualmente di altri relatori.

La festa d'inizio estate viene rimandata a domenica 12 giugno con la consegna del mandato agli educatori durante la messa in Oratorio.

L'oratorio estivo terminerà venerdì 8 luglio. Dopodichè inizieranno i lavori di ristrutturazione degli impianti fino a settembre.

La seduta è tolta alle ore 23.

Il Parroco don Giuliano Parravicini

La segretaria: Anna Pellegrino



Parrocchia Santo Stefano

Via Parrocchia 1
Vedano al Lambro
segreteria@santostefanovedano.org
www.santostefanovedano.org

La possibilità della fede
Testimoniare il Vangelo nello spazio pubblico

Milano, 15 febbraio 2022

Spaesamenti quotidiani: società e religioni nell'Italia che cambia

Prof. Giuseppe GIORDAN

La situazione di profondo cambiamento che caratterizza la società a livello globale è declinata in maniera specifica nel contesto italiano, e i cambiamenti che avvengono dentro la società toccano tanto il *modo di credere* – individuale e collettivo – quanto il *modo di far credere* da parte delle istituzioni deputate a farlo, siano esse politiche, sanitarie, religiose.

Da una parte cambiano le forme sociali, e dall'altra cambiano inevitabilmente anche le forme religiose, i modi della religione di porsi nel contesto sociale e culturale mutato, dove il posto per la religione sembra ridefinito, se non più ristretto senz'altro più condizionato.

In ambito specificamente ecclesiale, se vent'anni fa si parlava di "scisma sommerso" (Prini), non manifesto, fra la dottrina ufficiale della Chiesa e le coscienze dei fedeli su diversi temi quali sessualità, bioetica, valore della confessione, dannazione eterna, peccato, oggi si parla di "scisma emerso" (Antonioli e Verani), dove da una parte il magistero rischia di essere sempre più irrilevante per le scelte quotidiane degli stessi fedeli, e dall'altra le istanze della modernità sembrano aver livellato la differenza di opinione e di comportamento tra chi si definisce credente e chi non lo è.

1. Cambia la società.

I cambiamenti sono così rapidi e profondi da non lasciarci il tempo per descriverli e comprenderli adeguatamente. Si affaccia un nuovo termine: "*metamorfosi*", cambiamento di forma che rimanda a un nuovo modo di concepire il mondo e il nostro posto all'interno di esso. La "*metamorfosi*" si può

definire come "un mutamento di primaria importanza per cui una certa cosa diventa qualcos'altro, e implica una trasformazione totale in un diverso tipo, in una diversa realtà, in un diverso modo di essere nel mondo e di vedere il mondo" (Beck).

Metamorfosi dell'umano: il "globale" è dentro ciascuno: uno smartphone comporta la metamorfosi di una persona in una risorsa informativa.

Cambia il modo di intendere il tempo e lo spazio. Sorgono spazi d'azione cosmopolitizzati: spazi non istituzionalizzati, non integrati, non limitati e non esclusivi; non importano le diverse culture, i diversi valori, le diverse credenze.

Spaesamento: "*Ogni cosmos ha un nomos corrispondente*". La digitalizzazione del mondo, il rischio climatico, la ricerca di senso e la mancanza di punti di riferimento, il rapporto religione/scienza...

La relatività di valori e divieti diventa una domanda: se tutte le visioni contrapposte sembrano fondate, come può esserci un divieto accettabile? Passiamo dal relativismo dei valori alla legittimazione del proibito. La legge non racchiude più il senso. Le istanze *no vax* rendono palese questa dinamica.

La metamorfosi del mondo accade, non è il frutto di un programma, e pur tuttavia ha conseguenze normative.

2. Cambia il modo di credere

Tra i vari elementi culturali che creano "spaesamento" tanto a livello individuale che collettivo, ce ne sono due che sembrano tratteggiare le coordinate delle metamorfosi in at-

to: la libertà di scelta del soggetto e il pluralismo culturale e religioso.

Ci sono tre "metamorfosi" all'interno del campo religioso che portano a linguaggi e logiche diverse nell'intendere il rapporto con il sacro:

2.1 *dalla religione alla spiritualità*: crisi delle istituzioni tradizionali del credere, con le loro pretese monopolistiche di gestione della verità e del senso. Il rapporto con il sacro si esercita a partire dalla libertà, dai gusti, dalle preferenze del soggetto. Percorsi di ricerca dentro, ai margini, fuori delle offerte delle religioni tradizionali.

2.2 *la religione: da dovere a diritto*. La religione diventa opportunità, non più obbligo. Opportunità di esercitare il diritto di credere (o di non credere), e opportunità di vedere riconosciuti i propri diritti all'interno della propria religione. Il principio di libertà di/dalla religione sta cambiando la logica tanto della presenza della religione nella sfera pubblica quanto quella dei fedeli all'interno della propria tradizione religiosa.

2.3 *non è in crisi il credere ma il credere insieme* (Michel). Non è scomparso il credere, anzi, potremmo dire che è "esplosivo": si ha bisogno di credere in qualcosa, ma sembra non esserci più un luogo in cui sia possibile farlo insieme e farne un'esperienza significativa. Tale inadeguatezza/irrilevanza delle istituzioni del credere è percepita anche da coloro che sono aperti a un'esperienza di fede autentica e impegnata.

3. Quale futuro per la forma "Chiesa"?

Si susseguono riflessioni alquanto preoccupate sul futuro della chiesa, visto l'andamento dei parametri vitali che servono a tenere in vita tale organizzazione. Alcuni dati a tal proposito aiutano a comprendere la dimensione della metamorfosi (e dello spaesamento) in atto: calo del numero dei preti (e loro invecchiamento), dei battesimi, dei matrimoni (il numero dei matrimoni civili ha superato quello dei matrimoni religiosi), della confessione (sacramento in via di estinzione?),

della pratica domenicale (che tocca tutte le fasce di età, ma con una marcata assenza dei giovani), dell'8x1000, irrilevanza della morale nelle scelte quotidiane, perdita dell'influenza sociale/politica.

Tutte questioni sulle quali si è aperto un dibattito all'interno della comunità ecclesiale, sia a livello locale che nazionale e universale – particolarmente rilevante quello sulla forma del ministero ordinato, essenziale per il suo rapporto con l'Eucarestia e i sacramenti.

Un dibattito specifico concerne la forma "parrocchia", oggi in crisi per gli elementi appena evidenziati.

La crisi tocca anche la trasmissione della fede alle nuove generazioni, come anche la difficoltà nel trovare linguaggi che rendano comprensibili i contenuti della fede: Dio, salvezza, perdono, resurrezione, vita eterna.

Quale futuro? Si è sviluppata una retorica sulla "minoranza attiva", la quale lascia però aperte molte questioni: come fare diventare "attiva" una minoranza? C'è il rischio di diventare una setta? Segue la logica dei "pochi ma buoni"?

Si apre il tempo delle sperimentazioni, che per necessità devono essere contestuali e specifiche.

ALLEGATO 2

Parrocchia S. Stefano – Vedano al Lambro

Quaresima 2022 “un itinerario” Signore, tu lavi i piedi a me?

Domenica 6 marzo – Prima di Quaresima

Rito dell'imposizione delle ceneri al termine di ogni messa

ore 16.30 **“La forza dell'amore in ginocchio**

introduzione alla quaresima di don Giuliano

Domenica 13 marzo

Quaresima di fraternità: raccolta straordinaria di offerte che saranno devolute ai profughi ai confini con Polonia, Croazia e Grecia attraverso la Caritas Ambrosiana

Domenica 20 marzo

Ore 16.30 **“Tentati nella figliolanza”** Lc 4,1-13

Con la presenza di Mons. Dario Viganò

Giovedì 24 marzo ore 21 in auditorium **“I verbi del cammino”**

“Dà” – e avanzarono dodici ceste (Mc 6, 34-44)

Domenica 3 aprile

Ore 16.30 **“Il ritmo della quaresima”** meditazione con **“Parola e Musica”** con il M° Luigi Palombi

Domenica 10 aprile “delle palme”

Consegna nelle case del **“ramoscello di ulivo”** e degli auguri di Pasqua

ore 16.30 celebrazione penitenziale con possibilità di confessioni

ore 21 Concerto

VENERDI DI QUARESIMA: ore 8.30 e 21.00 Via Crucis

Venerdì 25 marzo - Annunciazione
Messa ore 8.30 e 21 Via crucis

Domenica Insieme:

13 marzo ore 11 Messa e incontro genitori e ragazzi di 3 elementare

27 marzo ore 11 Messa e incontro genitori e ragazzi di 5 elementare

Confessioni:

Sabato 26 marzo e Domenica 27 marzo prime confessioni

Giovedì 7 aprile- ore 17 - 5 elementare

Venerdì 8 aprile - ore 17 - 1 media

ore 18 – 2-3 media

ore 21.30 – adolescenti

Domenica 10 aprile – ore 16.30 adulti e giovani

Lunedì 11 aprile – venerdì 15 aprile: ore 9-10

Venerdì 15 aprile - ore 16-18.30

Sabato 16 aprile – ore 9-12 e 15-18.30

ALLEGATO 3

Settimana Santa 10 – 17 aprile 22

Domenica delle Palme

Vigiliari 17 – 18.30 (sabato)

8 – 9.30 – 11 – 18

Lunedì

Ore 8.30 e 18.00 Messa

martedì

Ore 8.30 e 18.00 Messa

Ore 17: Raccontare la Pasqua (iniziazione cristiana)

Giovedì Santo

Ore 8.30 Lodi

Ore 21 Messa nella Cena del Signore

Venerdì Santo

Ore 8.30 Lodi

Ore 15 Nella Passione del Signore

Ore 17 Via Crucis medie- preado e ado in oratorio

Ore 21 Via Crucis in chiesa

Sabato Santo

Ore 8.30 Lodi

Ore 21 Veglia Pasquale nella Notte Santa

Domenica di Resurrezione

Messe ore 8 – 9.30 – 11 – 18

Lunedì dell'Angelo

Messe ore 8.00 – 11.00

ALLEGATO 4

Maggio MARIANO 2022

Domenica 1 maggio

Ore 21 inizio mese mariano – Rosario al Santuario della Misericordia

Lunedì 2 - ore 21 Rosario in chiesa

Mercoledì 4 - ore 21 Rosario alla grotta in oratorio

Venerdì 6 - ore 20.30 Rosario e S. Messa alla Misericordia

Lunedì 9 - ore 21 Rosario in chiesa

Mercoledì 11 - ore 21 Rosario nel Piazzale Casa Francesco

Venerdì 13 - ore 20.30 Rosario e S. Messa alla Misericordia

Lunedì 16 - ore 21 Rosario in chiesa

Mercoledì 18 - ore 21 Rosario alla Cassinetta

Venerdì 20 - ore 20.30 Rosario e S. Messa alla Misericordia

Lunedì 23 - ore 21 Rosario in chiesa

Mercoledì 25 - ore 21 Rosario presso piazzale Matteotti

Venerdì 27 - ore 20.30 Rosario e S. Messa alla Misericordia

Martedì 31 ore 21 Rosario e conclusione mese mariano

Festa della Misericordia

Domenica 5 giugno

Messe in chiesa parrocchiale 8 – 9.30 – 11 – 18

Ore 16.30 Rosario e ore 17.00 S. Messa al Santuario

Lunedì 6 giugno

(no messe in parrocchia)

Ore 9.30 Rosario e ore 10 S. Messa al Santuario

Ore 20.30 Rosario e 21 S. Messa al Santuario

Ps. Per la festa occorre costituire un comitato e magari più avanti “Gruppo amici della Misericordia)